



RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	9
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	9
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	11
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	12
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	14
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	14
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	17
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	18
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	19
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	19

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

disponibilità liquide al 01.01.2023 =	€ 242.175
risultato economico =	€ 18.532
totale attività =	€ 541.146
totale passività =	€ 500.638
Patrimonio Netto =	€ 40.508
margini operativi lordi =	€ 95.080
disponibilità liquide al 31.12.2023 =	€ 212.784

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2023 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2022:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	10.309	10.737	-428
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	97.353	84.503	12.850
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	107.662	95.240	12.422
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze			
SPA.C_II - Crediti	178.560	185.033	-6.473
SPA.C_III - Attività Finanziarie			
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	212.784	242.175	-29.391
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	391.344	427.208	-35.864
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	42.140	30.657	11.483
Totale SPA - ATTIVO	541.146	553.105	-11.959
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	40.508	21.976	18.532
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.600		2.600
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	102.839	94.993	7.846
SPP.D - DEBITI	310.164	358.205	-48.041
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	85.035	77.931	7.104
Totale SPP - PASSIVO	541.146	553.105	-11.959

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	573.882	550.181	23.701
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	524.310	451.932	72.378
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	49.572	98.249	-48.677
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.323	-1.065	-1.258
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	47.249	97.184	-49.935
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.717	25.292	3.425
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	18.532	71.892	-53.360

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL pari a €. 95.080, valore che rispetta l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

Tabella 1c – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	573.882
2) di cui proventi straordinari	15.583
3 - Valore della produzione netto (1-2)	558.299
4) Costi della produzione	524.310
5) di cui oneri straordinari	59.235
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	1.856
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	463.219
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	95.080

Il settore dell'assistenza automobilistica registra un aumento nel numero di pratiche sia di immatricolazioni sia di passaggi di proprietà tra privati, confermando ancora una volta che il nostro ufficio è punto di riferimento per gli utenti privati oltre a consolidare nel tempo i rapporti con i concessionari clienti storici.

La tempestività del nostro servizio di espletamento pratiche rende sempre possibile intercettare buona parte della clientela privata che non riesce ad accedere attraverso il sistema di prenotazione delle pratiche auto allo Sportello Telematico del PRA, con grande soddisfazione per entrambe le parti.

Per quanto riguarda l'attività associativa il 2023 presenta risultati in ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente, anche quest'anno l'Ente ha raggiunto gli obiettivi associativi fissati dalla sede centrale ricevendo un considerevole riconoscimento economico. Il trend crescente della compagine associativa è legato a diversi fattori: un impegno sempre maggiore e costante nella proposizione del prodotto da parte sia del personale di sede che delle delegazioni, l'attivazione di promozioni commerciali, la maggiore visibilità dell'Ente attraverso la cura costante della comunicazione sui nuovi social che catturano l'interesse e l'attenzione di un pubblico sempre più vasto.

Il conto economico più dettagliatamente evidenzia:

Valore della Produzione

- Un aumento delle entrate alla voce "Quote sociali" grazie all'aumento del numero di soci incrementato di quasi il 9% come più avanti riportato.

- Un aumento rispetto allo scorso anno alla voce “Proventi per ufficio assistenza automobilistica” per il maggior numero di pratiche auto registrate.
- Una diminuzione del sottoconto “Proventi per manifestazioni sportive” legata al minor numero di manifestazioni svolte nell’anno.
- Una diminuzione in “Proventi per riscossione tasse circolazione” di € 4.149 dovuta principalmente al moltiplicarsi dei canali di pagamento disponibili per l’utente.
- Alla voce “Trasferimenti da parte delle Regioni” è stato registrato il contributo di € 28.706,85 riconosciuto da Regione Piemonte a due Associazioni che organizzano sul territorio provinciale gare e manifestazioni. Il nostro Automobile Club in questo caso ha fatto da tramite, pertanto il contributo si evidenzia sia in entrata a questa voce, sia in uscita alla voce “Contributi a Enti sportivi” dal momento che l’importo è stato suddiviso tra le due associazioni.
- Alla voce “Contributi ACI” è stata registrata la quota riconosciuta all’AC da parte di ACI Sport relativamente al numero di licenze rilasciate nel corso del 2023.
- “Risarcimento danni da istituti di assicurazione” per un danno elettrico che ha danneggiato il rilevatore delle presenze del personale e la rottura accidentale di una porta a vetri all’interno degli uffici.
- Un aumento in “Provvidigioni attive” di circa € 10.000 per maggiori corrispettivi ricevuti da SARA Assicurazioni per l’attività svolta dagli agenti capo sul territorio.
- Un aumento in “Provvidigioni contrassegni svizzera” di circa € 3.400 per maggiori vendite rispetto allo scorso anno di contrassegni svizzera nella provincia del VCO, presso la sede, le delegazioni e i nostri punti di rivendita sul territorio.
- “Insussistenze del passivo ordinarie” per € 2.143, di cui € 1.745 conseguenti alla cancellazione di un debito previdenziale risalente al 2021 e derivante da un doppio impegno degli oneri sociali sul compenso incentivante, e per il residuo alla rettifica di alcune squadrature di anni precedenti;
- “Insussistenze del passivo straordinarie” per € 15.583 conseguenti alla cancellazione di un debito vs AC Novara per un contenzioso risalente al 1998. Tali insussistenze sono state considerate di natura ed entità eccezionale ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 13, del codice civile e pertanto escluse dal MOL.

Costi della Produzione

- Un aumento della voce “Acquisti di materie di consumo” dovuto principalmente all’acquisto di materiale destinato alla vendita ai licenziati sportivi (quaderno Note).

- Un aumento per “Provvigioni passive” riconosciute ai delegati per le tessere associative rilasciate in corso d’anno e collegate al piano incentivante. Tale voce è collegata alla voce di ricavo “Quote sociali” ed alla voce di costo “Riversamento aliquote sociali”, entrambe in aumento per l’incremento della compagine associativa.
- Una contrazione alla voce “Organizzazione eventi” perché nel 2022 si è organizzata la manifestazione “Karting in piazza”, non ripetuta nel 2023.
- Una diminuzione alla voce energia elettrica e gas collegata essenzialmente alla normalizzazione dei prezzi di tali materie nel corso dell’anno rispetto agli abnormi rincari del 2022.
- Un aumento alla voce “Missioni e trasferte” per la necessaria partecipazione del Presidente a riunioni ed eventi.
- Un aumento alla voce “Spese postali” per l’invio dell’avviso di scadenza patente ai propri utenti.
- Un aumento alla voce “Altre spese per la prestazione di servizi” dal momento che sono stati richiesti più servizi alla Società partecipata dell’Ente.
- Una diminuzione per “Spese per servizi a.a.” relativi ai servizi pagopa fatturati da ACI;
- Un aumento dei costi alla voce “Fitti passivi e oneri accessori” per l’adeguamento ISTAT sul canone dei locali di sede.
- La voce “Stipendi” registra un incremento in applicazione del nuovo C.C.N.L. Funzioni Centrali firmato nel corso del 2022 e valido per il periodo 2019-2021 e fino a nuova sottoscrizione e al passaggio di due dipendenti dall’Area Assistenti all’Area Funzionari come previsto in sede di prima applicazione del contratto.
- Il sottoconto “Trattamento accessorio aree” mostra una riduzione poiché l’indennità di ente non è più a carico di questo sottoconto e le progressioni economiche storiche sono state assorbite dalla voce “Stipendi”.
- “Oneri sociali” è aumentato come conseguenza di quanto sopra riportato.
- È stato accantonato l’importo per ferie non godute per € 5.609 e per rinnovi contrattuali per € 2.600.
- “Insussistenze dell’attivo ordinarie” per € 2.025 per insussistenze e rettifiche di alcune squadrature di anni precedenti.
- Un aumento nel costo per l’acquisto di omaggi sociali per la scelta di un oggetto con un prezzo unitario leggermente superiore rispetto al passato e di spese di rappresentanza legate all’ospitalità nel VCO del Forum Internazionale del Turismo.

- La voce “Riversamento aliquote sociali” registra un decremento rispetto all’anno precedente, nonostante l’incremento del numero dei soci, poiché il raggiungimento degli obiettivi assegnati ha portato a un riconoscimento di un premio per l’Ente concesso sotto forma di minori aliquote richieste da ACI per € 13.428,50.
- Alla voce “Contributi a Enti sportivi” è legata l’entrata in “Trasferimenti da parte delle Regioni” come spiegato precedentemente.
- “Insussistenze dell’attivo straordinarie” per € 59.235 di cui € 37.000 relative ad un credito dell’ufficio assistenza risalente al 1998, e € 22.235 ad un credito verso la società Aci Service Srl di Novara per contributi inps, indebitamente versati per il personale all’epoca in essere, e non più recuperati. Tali insussistenze sono state considerate di natura ed entità eccezionale ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 13, del codice civile e pertanto escluse dal MOL.
- Un incremento su “Interessi su finanziamenti” dovuto all’aumento dei tassi di interesse sul piano di rientro verso ACI.
- Un aumento sull’imposta IRAP dovuto al versamento della quota corrispondente per il compenso del direttore e per gli aumenti stipendiali.

Alla luce dell’andamento sopra esposto, l’AC ha raggiunto gli obiettivi economici e patrimoniali approvati per il triennio 2021-2023, come esposto nella seguente tabella.

Tabella 1d – Parametri di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale

Aree di analisi	Peso % area	Indicatori	Peso % indicatore	Formula	Grandezze dell’indicatore	Valore di riferimento ACI	Target approvato dall’AC al 31.12.2023	Valori al 31.12.2023	Indicatore al 31.12.2023
Indebitamento v/ACI	30%	Livello indebitamento v/ACI	30%	Indebit. netto vs ACI Totale Attivo	(debiti scaduti vs ACI +rate P.R. in scadenza) - crediti scaduti vs ACI voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale	≤10%	≤ 45%	143.785 541.146	26,6%
Equilibrio finanziario	20%	Solidità finanziaria	20%	Flusso di cassa della <u>gestione operativa</u> Totale Attivo	voce A del Rendiconto Finanziario voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale	≥2%	≥ 2%	-15.113 541.146	-2,8%
Equilibrio economico	20%	Ebitda margin	20%	Margine operativo lordo Valore della produzione	voce A-B del Conto Economico al netto di B.10, B.12, B.13, ricavi e costi eccezionali voce A del Conto Economico	≥12%	≥ 12%	95.080 558.299	17,0%
Equilibrio patrimoniale	30%	Solidità patrimoniale	30%	Patrimonio netto Totale Attivo	Voce A) del Passivo Patrimoniale voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale	≥15%	≥ 0%	40.508 541.146	7,5%

L’obiettivo finanziario non risulta raggiunto, tuttavia si evidenzia che il trend triennale è superiore al target dell’AC e al valore di riferimento di ACI, pari al 2%, infatti:

Anno	2023	2022	2021	Trend 2021/23
Solidità finanziaria	-2,8%	15,0%	13,0%	8,4%
voce A del Rendiconto Finanziario	-15.113	82.904	60.741	42.844

Tale precisazione è doverosa tenuto conto delle novità approvate in merito dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 31 ottobre scorso, ovvero la valutazione del valore medio nel triennio, anziché del valore puntuale nell'ultima annualità, al fine di evitare che eventuali accadimenti temporanei, aventi effetto sull'ultimo anno del triennio di osservazione, possano inficiare il raggiungimento degli obiettivi finanziari.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2023, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 26.10.2023.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	355.500	9.800	365.300	359.299	-6.001
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	146.600	10.700	157.300	214.583	57.283
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	502.100	20.500	522.600	573.882	51.282
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000	700	2.700	2.260	-440
7) Spese per prestazioni di servizi	159.350	17.956	177.306	172.724	-4.582
8) Spese per godimento di beni di terzi	38.000	4.300	42.300	41.129	-1.171
9) Costi del personale	128.900	10.700	139.600	143.521	3.921
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.238	0	4.238	1.856	-2.382
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	87.750	0	87.750	162.820	75.070
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	420.238	33.656	453.894	524.310	70.416
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	81.862	-13.156	68.706	49.572	-19.134
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:	100	0	100	2.323	2.223
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-100	0	-100	-2.323	-2.223
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	81.762	-13.156	68.606	47.249	-21.357
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.000	2.650	31.650	28.717	-2.933
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	52.762	-15.806	36.956	18.532	-18.424

L'esercizio 2023 chiude con uno scostamento negativo di 18.424.

Nel valore della produzione, la previsione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi è pressoché confermata, mentre gli altri ricavi e proventi rilevano uno scostamento positivo di € 57.283 legato principalmente a: un contributo della Regione Piemonte di € 28.707, incassato nell'ambito del bando “Altri eventi Regione Europea dello Sport 2022”; insussistenze del passivo straordinarie per € 15.583 come sopra descritte; un contributo ACI di € 3.505 per emissione di licenze sportive; maggiori provvigioni attive per oltre € 8.000 e residui incrementi o diminuzioni delle altre voci di modesta entità.

Per quanto attiene ai costi della produzione si è adoperata una particolare attenzione nel contenimento degli stessi, come si evince anche nella relazione di attestazione di rispetto del regolamento sul contenimento della spesa. Lo scostamento in aumento di € 70.416, di cui si chiede ratifica all'Assemblea dei Soci, è dovuto alla registrazione delle seguenti voci di costo:

1) **B9 costi del personale +€ 3.921** rispetto al budget assestato, dovuto alla registrazione del debito per ferie non godute per € 5.609, e all'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali CCNL 2022-2024 per € 2.600; parte di tali maggiori costi ha trovato copertura nel risparmio realizzato sulla quota annua del TFR, per effetto del minor coefficiente di rivalutazione rispetto a quanto previsto;

2) **B14 oneri diversi di gestione +€ 75.070**, dovuto alla registrazione per € 28.707 del contributo della Regione Piemonte sopra esposto, riversato dall'AC a due associazioni

sportive così come previsto dal bando, e per € 59.235 delle insussistenze dell'attivo straordinarie sopra descritte.

Alla luce di tali scostamenti, la differenza tra il valore e i costi della produzione è quindi peggiorativa rispetto al budget assestato ma essendo legata principalmente a poste straordinarie non ha destato preoccupazione per la gestione dell'esercizio.

Per quanto attiene alla gestione finanziaria e tributaria, si osserva infine uno scostamento negativo di € 2.223 alla voce "Oneri finanziari" per effetto della registrazione degli interessi passivi sul piano di rientro verso ACI, non previsti a budget, ed uno scostamento positivo di € 4.933 alla voce "Imposte sul reddito" per effetto di un'IRES stimata in chiusura bilancio inferiore rispetto a quella preventivata a budget.

Complessivamente, l'AC ha pertanto realizzato un utile d'esercizio di € 18.532 a fronte di un utile stimato di € 36.956.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella seguente vengono sintetizzati i movimenti del budget degli investimenti.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

 A. C. Verbania Cusio Ossola	Budget Investimenti/Disinvestimenti	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Al ienazioni al 31.12.23	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000,00	0,00		2.000,00	1.428,00	-572,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000,00	0,00		2.000,00	1.428,00	-572,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.000,00	0,00		2.000,00	1.428,00	-572,00

Per quanto attiene le immobilizzazioni materiali, in corso d'anno si è proceduto alla sostituzione del terminale per la rilevazione delle timbrature e all'acquisto di uno striscione AC VCO.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2023 l'Automobile Club Verbano Cusio Ossola ha perseguito gli obiettivi di Federazione a suo tempo inviati come obiettivi al Direttore dell'Ente.

Si è avuta particolare attenzione nella promozione della tessera associativa e nell'attività di recupero dei soci non rinnovanti, cercando di promuovere i servizi aggiuntivi che la tessera offre oltre al soccorso stradale.

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni e acipoint, formando e motivando i delegati stimolandoli alla produzione associativa con videoconferenze e contatti diretti. Il 2023 si è chiuso con un aumento nel numero di associazioni pari a 5.250 contro le 4.825 dell'anno precedente, risultato possibile grazie appunto alla sinergia con le delegazioni, e all'aumento nel numero di licenze sportive che prevedono una tessera ACI in corso di validità.

Per quanto riguarda il servizio delle pratiche automobilistiche, anche il 2023 ha visto una grande affluenza di clientela privata e un aumento di immatricolazioni che hanno portato a maggiori ricavi. Il numero di pratiche del 2023 è di 5.850 contro n. 5.450 del 2022, il numero di rinnovi patente per il 2023 è in aumento ed è stato di n. 1.323 contro n. 1.288 del 2022.

Per quanto riguarda il servizio delle tasse automobilistiche, purtroppo si sta assistendo a una riduzione, lenta ma inesorabile, del numero di bolli riscossi dal nostro ufficio: nel 2023 sono state effettuate n. 10.598 riscossioni contro le 11.586 dell'anno precedente. Il principale motivo è da ricondurre al ricorrere al moltiplicarsi delle modalità di pagamento disponibili per gli utenti. L'Ente resta comunque uno dei pochi punti di riferimento altamente qualificati verso i quali si rivolge l'utenza per ottenere informazioni e risolvere problematiche concernenti le tasse auto.

Il settore sportivo ha visto una forte espansione nel 2022, consolidatasi nel 2023, con 861 licenze rilasciate e un premio riconosciuto di € 3.505 da parte della sede centrale.

Nel settore turistico è proseguita la vendita di contrassegni per le autostrade svizzere presso gli operatori già esistenti in provincia con 5.222 contrassegni venduti nell'anno 2023, in aumento rispetto all'anno precedente che aveva visto una vendita di n. 3.485 contrassegni.

L'attività assicurativa svolta dalle agenzie sul territorio mostra un costante aumento segno di una penetrazione sempre maggiore della compagnia sulla provincia grazie a prodotti di estremo interesse per la clientela e offerti con particolari vantaggi ai nostri soci ACI; anche nel 2023 è stato riconosciuto all'Ente il corrispettivo per la promozione e comunicazione del marchio S.A.R.A. come da accordo sottoscritto.

Per quanto riguarda la realizzazione delle attività deliberate dal Consiglio Direttivo per il 2023 si evidenzia quanto segue:

Nell'anno 2023 si è organizzata, in collaborazione con il Lions Club, la conferenza "Graffiti dell'anima", rivolta ai giovani delle scuole superiori per sensibilizzarli sul delicato tema della sicurezza stradale, una delle principali mission di ACI. La relatrice, supportata da video, foto di incidenti, racconti, aforismi, musica, canzoni e poesie presenta agli studenti, con coinvolgente umanità e doti comunicative, la drammatica realtà degli incidenti stradali che ogni anno, seppure in misura minore che in passato, causano poco meno di 4.000 vittime, molte in giovane età il cui costo sociale diventa molto alto.

L'educazione alla sicurezza stradale dovrebbe essere svolta con maggior impegno da parte delle Istituzioni preposte all'interno delle scuole di ogni ordine e grado affinché gli individui crescano acquisendo una sensibilità al tema sin da quando muovono i primi passi. In questo ACI si pone come interlocutore delle Istituzioni scolastiche con il progetto EDUSTRADA erogando gratuitamente corsi sulla sicurezza stradale a tutte le scuole che ne fanno richiesta.

Per l'edizione 2023 tutte le spese per la realizzazione della conferenza sono state sostenute dal locale Lions Club.

Sul piano dell'organizzazione degli uffici/gestione del personale non si registrano sostanziali modifiche. È viva la cultura dell'orientamento al cliente con sportelli polifunzionali aperti al pubblico per tutti i servizi tutti i giorni della settimana per l'intera giornata. Il personale viene coinvolto periodicamente in riunioni interne per la condivisione dei risultati, degli obiettivi e delle eventuali criticità.

Si è mantenuto aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Verbania Cusio Ossola www.vco.aci.it, soprattutto nella sezione amministrazione trasparente, e la pagina Facebook, alimentata da una ditta esterna.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	10.309	10.737	-428
Immobilizzazioni finanziarie	97.353	84.503	12.850
Totale Attività Fisse	107.662	95.240	12.422
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	162.881	178.132	-15.251
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	15.679	6.901	8.778
Disponibilità liquide	212.784	242.175	-29.391
Ratei e risconti attivi	42.140	30.657	11.483
Totale Attività Correnti	433.484	457.865	-24.381
TOTALE ATTIVO	541.146	553.105	-11.959
PATRIMONIO NETTO			
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	105.439	94.993	10.446
Altri debiti a medio e lungo termine	140.843	140.843	
Totale Passività Non Correnti	246.282	235.836	10.446
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	133.088	177.503	-44.415
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	10.684	27.104	-16.420
Altri debiti a breve	25.549	12.755	12.794
Ratei e risconti passivi	85.035	77.931	7.104
Totale Passività Correnti	254.356	295.293	-40.937
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	541.146	553.105	-11.959

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti verso il fornitore ACI oggetto di piano di rientro, come esposto nella tabella 2.6. a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa. Si precisa che

l'AC ha puntualmente saldato ad ACI la rata annua, come previsto dal piano di rientro; l'invarianza del debito oltre 12 mesi è dovuta ad una errata esposizione nello stato patrimoniale del 2022 della quota di esercizio;

- I debiti verso altri fornitori e gli altri debiti, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.6. a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a 0,38 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,23 nel 2022. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto è nettamente migliorato rispetto agli esercizi precedenti grazie al ripianamento integrale del deficit patrimoniale realizzato nel 2022. Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 2,66 nell'esercizio in esame, 2,71 rilevato nell'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,08 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,04. Tale rapporto dovrebbe essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è ancora insufficiente, ma si stima un progressivo miglioramento nei prossimi esercizi, per effetto combinato dell'incremento del patrimonio netto grazie agli utili d'esercizio, e del decremento dei debiti v/terzi in relazione all'estinzione del piano di rientro verso ACI.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,70 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,55 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle

attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell’Ente tale rapporto è superiore a 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine può anche fare a meno di ricorrere all’immediato smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	10.309	10.737	-428
Immobilizzazioni finanziarie	97.353	84.503	12.850
Capitale immobilizzato (a)	107.662	95.240	12.422
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	162.881	178.132	-15.251
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	15.679	6.901	8.778
Ratei e risconti attivi	42.140	30.657	11.483
Attività d'esercizio a breve termine (b)	220.700	215.690	5.010
Debiti verso fornitori	133.088	177.503	-44.415
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	10.684	27.104	-16.420
Altri debiti a breve	25.549	12.755	12.794
Ratei e risconti passivi	85.035	77.931	7.104
Passività d'esercizio a breve termine (c)	254.356	295.293	-40.937
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-33.656	-79.603	45.947
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	105.439	94.993	10.446
Altri debiti a medio e lungo termine	140.843	140.843	
Passività a medio e lungo termine (e)	246.282	235.836	10.446
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-172.276	-220.199	47.923
Patrimonio netto	40.508	21.976	18.532
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	212.784	242.175	-29.391
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-172.276	-220.199	47.923

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificate, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € -33.656.

Ciò evidenzia che l’Ente finanzia con le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell’immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse. Obiettivo dell’Ente è perseguire una

strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario (allegato n. 6), pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario sintetico

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2023	31.12.2022
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, ...	49.572	98.249
2) Rettifiche per elementi non monetari	12.302	15.925
3) Variazioni del capitale circolante netto	(42.650)	(9.557)
4) Altre rettifiche	(34.337)	(21.713)
(A) Cash flow operativo	(15.113)	82.904
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(1.428)	(5.879)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	(12.850)	(12.036)
(B) Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investimento	(14.278)	(17.915)
Mezzi di terzi	0	0
Mezzi propri	0	0
(C) Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività di finanziamento	0	0
(A+B+C) Cash flow ottenuto (impiegato)	(29.391)	64.989

Dal rendiconto finanziario emerge che, nel 2023, la gestione reddituale ha assorbito liquidità per €. 15.113 e le attività di investimento hanno assorbito liquidità per €. 14.278. Conseguentemente, nel corso dell'esercizio l'Ente ha diminuito di € 29.391 le proprie disponibilità liquide.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	558.299	548.836	9.463	1,7%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-319.698	-317.419	-2.279	0,7%
Valore aggiunto	238.601	231.417	7.184	3,1%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-143.521	-132.831	-10.690	8,0%
EBITDA	95.080	98.586	-3.506	-3,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-1.856	-1.682	-174	10,3%
Margine Operativo Netto	93.224	96.904	-3.680	-3,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	0,0%
EBIT normalizzato	93.224	96.904	-3.680	-3,8%
Proventi straordinari	15.583	1.345	14.238	1058,6%
Oneri straordinari	-59.235	0	-59.235	100,0%
EBIT integrale	49.572	98.249	-48.677	-49,5%
Oneri finanziari	-2.323	-1.065	-1.258	118,1%
Risultato Lordo prima delle imposte	47.249	97.184	-49.935	-51,4%
Imposte sul reddito	-28.717	-25.292	-3.425	13,5%
Risultato Netto	18.532	71.892	-53.360	-74,2%

Dalla tabella sopra riportata, risulta un incremento del valore aggiunto, pari a €. 7.184 (3,1%). Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare sia il costo del personale che la gestione degli ammortamenti e svalutazioni. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 93.224, con una variazione netta negativa di €. 3.680 rispetto a quello ottenuto nel 2022 (€. 96.904), da ricondurre ai maggiori costi del personale iscritti nel 2023 (accantonamenti per ferie non godute e rinnovi contrattuali).

Il margine operativo è stato ulteriormente rettificato dal risultato negativo delle gestioni finanziaria e straordinaria, descritte in premessa, pertanto il risultato lordo ante imposte è pari a € 47.249. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, pari a €. 28.717, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 18.532 contro un utile di €. 71.892 registrato nel 2022.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come disposto al n. 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile l'Ente è tenuto a dare l'informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio per dare un preciso flusso di informazioni, per assolvere agli obblighi di pubblicità e per fornire adeguate informazioni in una situazione critica come quella che stiamo affrontando.

In questo paragrafo si intende dare una stima, seppur provvisoria, degli effetti economici/patrimoniali nel 2024.

Situazione economica:

Il lavoro dell'ufficio assistenza automobilistica è per il nostro Ente di grande importanza per contribuire a garantire un buon andamento economico.

Nel corso del 2023 si è avuto un aumento nel numero di associazioni, che speriamo possa incrementarsi ulteriormente nel 2024 anche grazie alla visibilità che l'Ente ha avuto nel corso degli ultimi anni e che continuerà a mantenere grazie a rapporti instaurati con le Autorità del territorio e alle svariate manifestazioni organizzate e che si intendono organizzare anche per il 2024 che interessano i vari ambiti istituzionali dell'Ente. Continua inoltre il lavoro di recupero dei soci non rinnovanti che l'Ente sta portando avanti già da tempo anche con la collaborazione delle sue delegazioni.

Situazione finanziaria:

A chiusura bilancio 2023 si è provveduto ad una attenta valutazione dei crediti e debiti iscritti a bilancio, registrando le insussistenze dell'attivo e del passivo già precedentemente esposte.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente esigibili entro l'esercizio e sono vantati verso le proprie Delegazioni, verso i concessionari e verso ACI. I debiti verso i fornitori saranno puntualmente onorati tenuto anche conto che parte di essi sono verso Aci Italia e quindi compensabili con i crediti verso gli stessi.

Situazione Patrimoniale:

Visto l'utile di esercizio al 31.12.2023 di € 18.532, il patrimonio netto risulta pari a € 40.508.

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2023 i pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecnico/amministrativa è risultata regolare, sono stati effettuati entro i termini pattuiti con i fornitori o in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura, ad eccezione di due fatture che rientrano nello stock del debito al 31.12.2023 per un importo totale di € 273,57 pagate il 3 gennaio 2024 e il 10 gennaio 2024.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.



A. C. Verbano Cusio Ossola

Regione Novarese 4

28845 DOMODOSSOLA

(VB)

P. IVA: 00216680033

C. Fisc.: 00216680033

AUTOMOBILE CLUB VERBANO CUSIO OSSOLA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2023 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Verbano Cusio Ossola
2023	220	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-21,14

Domodossola, 15.03.2024

Il Presidente
Prof. Giuseppe Zagami